

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del Giornale — Chi risiede fuori d'Acqui può associarsi col mezzo delle cartoline-vaglia che costano cent. 10 in più. — Le inserzioni si ricevono esclusivamente presso la Tipografia Dina.

Pagamenti Anticipati.

Si accettano corrispondenze purché firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

(GIORNALE SETTIMANALE)

Monitore della Città e del Circondario

(Conto Corrente colla Posta).

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE: p. Alessandria 5,5 - 7,50 dir. - 8,30 - 14,50 - 19,45 — Savona 7,58 - 12,43 - 17,22 — Asti 6,51 - 9 - 12,39 - 16 - 19,47 (diretto) — Genova 6,5 - 8,22 (diret.) - 14,44 - 19,41.
ARRIVI: da Alessandria 7,47 - 11,30 dir. - 12,32 - 17,11 - 22,28 — Savona 7,58 - 14,40 - 19,29 — Asti 8,18 (dir.) - 12,39 - 18,7 (acc.) - 19,24 - 22,8 — Genova 6,41 - 12,19 - 15,55 (dir.) - 13,41.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per la distribuzione delle lettere raccomandate e pacchi postali, e dalle 9 alle 16 per i vaglia e risparmi.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11 1/2 e dalle 12 1/2 alle 15, giorni feriali.

L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12 giorni festivi.

L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.

IL MIGLIORAMENTO della Pubblica Illuminazione

Sembra che finalmente la nostra Amministrazione Comunale, impietosa dai continui lagni del pubblico, voglia fare qualche cosa in favore della pubblica illuminazione.

Infatti, in una delle più prossime sedute del Consiglio Comunale, verrà proposto l'aumento di lire mille annue. Con tale somma si aumenterebbe, salvo più esatte informazioni, gli attuali fanali pubblici da 150 a 180, e si provvederà specialmente all'illuminazione della testè sistemata piazza Vittorio Emanuele che attualmente trovasi nel più perfetto buio.

Si dice inoltre che, l'Amministrazione Comunale, abbandonando l'antico « lasciar fare e lasciar passare », imporrà alla Società del Gaz di aumentare la pressione elevandola a quanto il capitolato impone. Inoltre si metterà finalmente in azione il fotometro per stabilire la luminosità del gaz, acciò la sua qualità sia costantemente mantenuta come è contemplato nel contratto di concessione. Però anche che si intenda ricorrere all'uso delle reticelle Auer, che come si sa, con un consumo molto minore di gaz, danno una luce tripla (50 candele) di quelle del comune becco Manchester.

Non possiamo che felicitarci coll'Amministrazione Comunale per la proposta che sta per sottoporre al Consiglio, il quale speriamo la voterà all'unanimità con grato animo.

Avremo così finalmente dopo tanti reclami sinora inascoltati, un miglioramento immenso nella pubblica illuminazione, specie se il Comune non si lascerà spaventare dalla spesa di impianto per l'adattamento dei fanali pel sistema ad incandescenza, spesa che d'altra parte è fatta per una volta tanto; e pel cambiamento delle reticelle usate, ciò che d'altro lato importa una spesa di manutenzione assai minore di quanto si crede. Eseguito l'impianto come si è adottato nelle città dove si è impiantato tale genere di illuminazione, cioè col fanale completamente chiuso col vetro anche al disotto per evitare gli sbuffi d'aria nelle giornate di vento, le reticelle hanno una durata abbastanza lunga, se anche non quella di 800 ore caduna (ciò che può essere in teoria, ma non in pratica, essendovi molte cause esterne che possono produrre la rottura della tenue rete, oltre all'imperfezione di qualcuna). D'altronde oggimai le reticelle comperate all'ingrosso costano intorno ai centesimi 50 caduna.

Nè è cosa di spesa speciale il lavoro di accensione. Certo eseguito colla scala come quando si fece in Acqui un piccolo

impianto di luce ad incandescenza in via V. E. importerebbe un aumento di personale; ma negli impianti pubblici si usa un sistema speciale di accensione che si fa da terra, esternamente al fanale (che come si disse è completamente chiuso da ogni parte per difendere la reticella dal vento) coll'uso della comune lampadina da accensione, con la sola perdita di tempo di pochi secondi.

L'adozione delle reticelle Auer per la pubblica illuminazione non presenta come si vede veruna speciale difficoltà, nè una notevole spesa d'impianto o di manutenzione, col vantaggio di dare una luce tripla dell'attuale e con minor consumo di gaz. Con che si potrebbe anche aumentare il numero delle fiamme senza aumento del consumo di gas e quindi di spesa. Ed è perciò che confidiamo che il sistema ad incandescenza verrà adottato non soltanto nei punti più centrali, ma anche negli altri, e se si eccettuino forse le località eccentriche, e più soggette alla malevolenza dei mormori e dei piccoli Balilla.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 28 Ottobre 1899.

Presidenza Senatore SARACCO, Sindaco.

Presenti: Accusani — Baccalaro — Baralis — Baratta — Bistolfi-Carozzi — Bonziglia — Braggio — Ceresa — Chiabrera — Cornaglia — De Guidi — Garbarino — Gardini-Blesi — Giardini — Guglieri — Ivaldi — Levi — Marengo — Moraglio — Ottolenghi — Rossello — Scati — Scovazzi — Sgorlo — Traversa — Zanoletti.

Gavotti scusa la sua assenza, Becaro pure.

Il Bilancio 1900, dice il Sindaco, sarà come quello corrente, le entrate non essendo in aumento. Si ricordi che finché i terreni e fabbricati non pagheranno più di 50 cent. per ogni lira pagata al governo, nessuna Autorità ha diritto di interloquire sui nostri bilanci. Sui terreni e fabbricati si pagano di sovrapposta solo L. 39650. Da molti anni questa sovrapposta non fu mai oltrepassata, e perciò chiede se si vuole aumentare questa imposta.

Il Consiglio deciderà prima di entrare nella discussione del bilancio. Egli per suo conto non crede che il Consiglio voglia porsi su questa via.

Si propongono però nuovi stanziamenti pei maestri, per la tassa di mano morta, per la custodia della selva di Moirano (spesa ordinaria), per ristabilire la somma di L. 2000 al legato Jona, un aumento di L. 1000 per la illuminazione, con garanzia maggiore per la bontà del gaz.

Intanto per preparare l'avvenire prossimo però, conviene pensare alla spesa della nuova polveriera, per la scuola di Moirano, di cui si presenterà tosto il progetto da eseguirsi presto, per il Foro Boario dove occorre una latrina pubblica, e per la selciatura della strada Palestro.

Questo è lo schema che il Consiglio potrà discutere a suo tempo. Come si vede quindi non si potrà aumentare il salario ad una categoria di impiegati, perchè si dovrebbe estendere anche a tutti gli altri impiegati per quel senso di giustizia cui si dovrebbe obbedire.

Non si dimentichi che si aspetta la proposta relativa alla cattedra ambulante di agricoltura ed enologia, ed invita il relatore Zanoletti a riferire in nome della commissione.

Il Sindaco dice ancora che queste proposte saranno poi discusse più tardi, o col bilancio, o col conto. Poesia presenta il progetto del fognone, e propone la nomina di una Commissione che esamini a fondo e riferisca. Il progetto è completo, ma è cosa grave e per sé e per la spesa, quindi crede che la commissione possa essere composta di persone competenti per fare proposte a completare gli studi. La spesa si è preventivata, in parte, in L. 52000 e andrà anche più in là. Crede quindi che la commissione possa essere composta di 3 membri.

Rossello propone che 2 siano scelti fuori del Consiglio.

Il Sindaco osserva che la commissione potrà richiedere il concorso delle persone che giudicherà di consultare.

Acqua potabile — Il Sindaco dice che a questo riguardo bisogna decidersi. C'è una polla che potrebbe servire per la parte bassa della città. Abbiamo il progetto Medici, che però non si fece più vivo, malgrado le sollecitazioni da lui fatte. In questa sessione il Consiglio dovrà occuparsene e potrà deliberare. L'acqua è molta e potrà servire per industria, per l'elettricità ecc.

Fra un anno o due il Consiglio avrà a sua disposizione somme rilevanti, e perciò deve fino d'ora occuparsi dell'importante argomento, e prendere quelle deliberazioni più confacenti nell'interesse della città.

Moraglio osserva che nella parte alta manca talvolta l'acqua. Per la scuola agraria propone venga stampata la relazione.

Il Sindaco dice che si potrà ricorrere alla stampa locale. (Veggasi sotto tale pubblicazione).

Nomine diverse — Asilo — Riconfermati per acclamazione Chiabrera e Scati.

Rossello propone che per tutte le nomine si proceda a votazione regolare.

Il Sindaco osserva che per questa

nomina d'indole interna non vi è prescrizione di legge che vincoli, per le altre si procederà come indica la legge.

Congregazione di Carità — Cav. Levi (riconferma), Borreani Giuseppe (nuova nomina).

Commissione Vetture e Domestici — Effettivi — Zanoletti, De Guidi, Traversa, Moraglio.

Supplenti — Beccaro, Pastorino.

Revisori del conto — Baralis, Traversa, Giardini.

Fognatura — Scati, Gardini, Bistolfi.

Per una Scuola Agricola

Abbiamo già tenuto parola dell'idea manifestata dal nostro Sindaco per l'impianto di una scuola agricola a dirigersi dal prof. Puschi titolare della cattedra di Enologia della provincia con sede in Acqui, e della commissione appositamente nominata per studiarne il funzionamento. Siamo ora lieti di pubblicare la relazione della commissione redatta dal relatore sig. F. Zanoletti, ed il programma, proposto dal professore Puschi.

Onorevoli Colleghi,

Piacque a Voi Signori incaricare l'Ill.mo nostro signor Sindaco di nominare tre membri del Consiglio allo scopo di prendere col titolare della R. Cattedra di Viticoltura ed Enologia, di recente istituita nella nostra città, i necessari accordi circa al modo di dare un maggiore e più razionale sviluppo al progresso agricolo della nostra regione.

I Commissari, nelle persone dei signori Gardini-Blesi Ottavio, Bonziglia Emilio e dell'umile relatore, conferirono separatamente col nostro Prof. Vittorio Puschi che venne fra noi preceduto da ottima fama per segnalati servizi prestati all'agricoltura nella Provincia di Novara.

Non è il caso di intrattenervi sulle idee espresse dai singoli membri sunnominati, a tempo più opportuno si rimandano. Per intanto colla vostra squisita e benigna cortesia porgete ascolto e piaccia nella vostra saviezza deliberare su quanto in merito ho l'onore di riferire con la mia disadorna relazione.

Preso visione dello scopo principale della Cattedra — che è quello di promuovere il miglioramento della industria enologica della Provincia di Alessandria, essendo all'intera Provincia estese le sue attribuzioni, scopo che l'istituzione predetta intende raggiungere con opportune conferenze nei diversi centri vinicoli della Provincia, con esperimenti pratici nelle vigne e nelle cantine dei privati, con analisi enochimiche, con pubbliche prove ed esperimenti di macchine viticole enologiche, con consultazioni agli agricoltori, ecc. —

Considerato — che l'insegnamento dell'agricoltura generale non entrerebbe per ora nelle sue attribuzioni pel carattere speciale dell'istituzione, e considerato d'altra parte che allo stato attuale delle condizioni agri-